

# OSSERVATORIO SANA 2015

***Dal SINAB i dati sulla produzione biologica italiana: crescono operatori e superfici. Oltre un ettaro su 10 in Italia coltivato con metodo bio***

Francesco Giardina

Il SINAB - Sistema di Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica è un progetto del MiPAAF, gestito da ISMEA e IAMB, che ha tra i suoi obiettivi quello di favorire la diffusione di dati e informazioni relative al biologico italiano. È un progetto attivo da oltre dieci anni che consente di poter avere informazioni a 360 gradi sul biologico italiano.

Al sito [www.sinab.it](http://www.sinab.it) è possibile infatti trovare informazioni relative alla normativa di settore, ai dati e alle statistiche, ma anche tutti gli indirizzi e i riferimenti utili degli organismi di certificazione, dei referenti delle Amministrazioni regionali e delle principali associazioni di settore. È inoltre disponibile l'elenco delle aziende biologiche italiane, grazie al collegamento con la banca dati del SIAN. Una ampia sezione del SINAB è inoltre dedicata al tema della ricerca con una banca dati relativa agli istituti di ricerca, ai ricercatori e ai progetti di ricerca, realizzati in Italia sull'agricoltura biologica.

Ogni anno il SINAB elabora il rapporto "Bio in cifre" che riporta i principali dati strutturali sull'agricoltura biologica in Italia. I dati che sono elaborati dal SINAB vengono forniti al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dagli Organismi di certificazione e dalle Amministrazioni regionali.

I dati riferiti al 31/12/2014 mostrano, anche sul fronte strutturale oltre che su quello del mercato, un comparto in piena salute: le superfici coltivate con metodo biologico in Italia sono arrivate a sfiorare 1,4 milioni di ettari, un'estensione grande ormai quanto l'intera regione Campania.

Un milione 388 mila ettari, che su base annua determinano una crescita superiore al 5,4%. In termini assoluti nell'ultimo anno oltre 80 mila ettari sono stati convertiti alla produzione secondo il metodo biologico.

Dal 10,1% dell'anno precedente, l'incidenza della SAU bio sul totale della SAU nazionale si è portata nel 2014 al 10,8%.

Oltre alle superfici si è allargata, nel 2014, la platea dei soggetti coinvolti. Si tratta, sempre secondo le prime anticipazioni, di 55.433 operatori certificati, per più di tre quarti (42.546) rappresentati da produttori esclusivi (aziende agricole). A questi si aggiungono 6.104 preparatori esclusivi (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio), 6.524 produttori-preparatori (aziende agricole che svolgono anche attività di trasformazione) e 259 importatori.

Rispetto al 2013 il numero complessivo degli operatori è quindi aumentato del 5,8%, con incrementi per tutte le tipologie ad eccezione degli importatori, rimasti sostanzialmente stabili.

Il bio cresce anche nel comparto zootecnico. I dati Sinab, distinti per le principali specie allevate, evidenziano, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero dei capi di oltre il 15% per i suini e del 14% per il pollame; in leggera flessione i bovini.